

GUIDA ALL'INDICATORE DEI COSTI COMPLESSIVI (ICC) PER CONTI DI PAGAMENTO OFFERTI AI CONSUMATORI

Che cosa è l'ICC?

L'**ICC**, Indicatore dei Costi Complessivi, è un valore sintetico rappresentativo, espresso in euro, comprendente tutte le spese e le commissioni di un **Conto di Pagamento** che sarebbero addebitate nel corso dell'anno, al netto di oneri fiscali e interessi, ad un cliente consumatore.

Quali sono i Conti di Pagamento?

Con Conto di Pagamento si intende un conto che consente almeno l'esecuzione di tutte le seguenti operazioni: versamento di fondi, prelievo di contanti, esecuzione e ricezione di operazioni di pagamento. Rientra in questo ambito il prodotto Carta Prepagata con IBAN "**CartaBCC TascaConto**", rivolto a clientela consumatrice.

A cosa serve l'ICC?

L'ICC è uno strumento utile per facilitare il consumatore nel confronto tra i Conti di Pagamento, permettendo di individuare il profilo più adatto alle proprie esigenze. Consente, infatti, prima dell'accensione del rapporto, di rendere percepibile e confrontabile il costo del conto di interesse con altre tipologie di conti offerti dalla stessa Società o da Banche/Intermediari concorrenti.

Come si calcola l'ICC?

Le esigenze dei consumatori possono essere molto diverse tra loro. Per tale ragione, Banca d'Italia ha determinato dei profili di operatività per il calcolo dell'ICC. Tali profili sono il risultato di un'indagine statistica effettuata da Banca d'Italia nel 2009, al fine di stabilire gli utilizzi comuni dei conti su particolari target di clientela. Ogni profilo si caratterizza per numero e tipologia di operazioni effettuate annualmente, giacenze medie di conto e per la presenza di prodotti e servizi aggiuntivi. Il valore dell'ICC è ottenuto sommando i costi annuali, fissi e variabili, del Conto di Pagamento, così come indicati nel Foglio Informativo di riferimento, modellati su sei profili tipo di utilizzo per i conti "a pacchetto", ovvero con sistema di tariffazione forfettario, e su un solo profilo per i conti "ordinari", con sistema di tariffazione a consumo.

I sei profili di operatività previsti per i conti "a pacchetto" sono:

- Giovani (164 operazioni all'anno);
- Famiglie con operatività bassa (201 operazioni all'anno);
- Famiglie con operatività media (228 operazioni all'anno);
- Famiglie con operatività elevata (253 operazioni all'anno);
- Pensionati con operatività bassa (124 operazioni all'anno);
- Pensionati con operatività media (189 operazioni all'anno).

I Conti di Pagamento “ordinari”, invece, prevedono un solo profilo, caratterizzato da un’ipotesi di utilizzo del conto molto contenuto (112 operazioni all’anno), dunque non riconducibile a nessuno dei sei profili di operatività sopra indicati.

Per il calcolo dell’ICC di un dato profilo si considerano costi fissi e costi variabili. Ad esempio:

- il numero di operazioni associate al profilo stesso;
- la commissione applicata sul conto per la singola operazione indicata nel profilo (es. bonifico);
- la giacenza e il patrimonio investito, costante per l’intero periodo di riferimento così come definito a priori da Banca d’Italia;
- il canale utilizzato per eseguire le operazioni, distinguendo tra operazioni svolte allo sportello e “online”;
- i costi fissi (es. canone).

Dove si trova l’ICC?

L’ICC è presente nel Documento informativo sulle Spese (“FID” - Fee Information Document) e nel Riepilogo sulle Spese (“SOF” - Statement of Fees). Il primo viene messo a disposizione sul sito *internet* e presso le filiali della Banca Collocatrice, nonché consegnato al cliente prima della conclusione del contratto; il secondo viene inviato gratuitamente al cliente almeno una volta l’anno (ad esempio, assieme all’estratto conto).

Dal momento che l’ICC esprime un costo indicativo, che può quindi differire dal costo effettivo sostenuto, è opportuno che il consumatore, leggendo il proprio SOF, confronti le spese sostenute per il Conto di Pagamento con l’ICC di riferimento.

Approfondimenti

Maggiori dettagli sulle caratteristiche dei distinti profili di operatività e sulle operazioni associate sono disponibili nel documento [“Allegato 5A – Metodologia per il calcolo dell’Indicatore dei Costi Complessivi per i Conti di Pagamento”](#).